



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia

VERBALE N. 14/2025

Riunione straordinaria del 24 settembre 2025

Si riunisce, alle ore 13:16, presso la Sala Consiglio, sita al 6° piano del Palazzo Ateneo, via Gramsci, nn. 89/91, in Foggia, nonché in modalità telematica, tramite Google Meet.

		P	A	AG
1.	Lo Muzio Lorenzo, Rettore	X		
2.	Sevi Agostino, Direttore di Dipartimento Area Agraria	X		
3.	Robustella Carmela, Direttore di Dipartimento Area Economica *	X		
4.	Trimarchi Michele, Direttore di Dipartimento Area Giuridica *	X		
5.	Margaglione Maurizio, Direttore Dipartimento Area Medica *	X		
6.	De Serio Barbara, Direttore di Dipartimento Area Umanistica	X		
7.	Carlucci Antonia, docente Area Agraria *	X		
8.	de Palma Laura, docente Area Agraria *	X		
9.	La Sala Piermichele, docente Area Economica	X		
10.	Sisto Roberta, docente Area Economica	X		
11.	Coduti Daniele Sebastiano, docente area Giuridica *	X		
12.	Ruotolo Gianpaolo Maria, docente Area Giuridica *	X		
13.	Iaculli Cristiana Lucia, docente Area Medica *	X		
14.	Stallone Giovanni, docente Area Medica		X	
15.	Caroli Menico, docente Area Umanistica *	X		
16.	Masselli Grazia Maria, docente Area Umanistica			X
17.	Bongo Rocchina, studente Area Agraria		X	
18.	Del Latte Nunzio, studente Area Economica *	X		
19.	Maccione Giorgia, studente Area Giuridica		X	
20.	Mundo Vincenzo, studente Area Medica *	X		
21.	Durante Luca, studente Area Umanistica	X		
22.	D'Agnello Claudio, tecnico-amministrativo *	X		
23.	D'Ecclesia Roberto, tecnico-amministrativo	X		
24.	Mazzi Bruno, tecnico-amministrativo *	X		

P = *Presente*
 A = *Assente*
 AG = *Assente giustificato*
 * = *Online*

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo:

- Curtotti Donatella, Pro-Rettore vicario
- Milone Michele, Pro-Rettore
- Sinigaglia Milena, Pro-Rettore
- Spataro Sandro, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- di Biase Pasquale, Direttore del Dipartimento di Economia

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Accordo di collaborazione tra l'Università di Foggia e l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
3. Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca
4. Determinazioni in merito a richieste di cambio di afferenza dipartimentale
5. Programmazione triennale del fabbisogno di personale docente e utilizzo facoltà assunzionali: determinazioni

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Presidente fa presente che non ci sono comunicazioni da riportare al presente Consesso per la riunione odierna.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Del Latte, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

2) ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTÀ (INMP)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla direzione ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e terza missione - area terza missione e grandi progetti - servizio convenzioni e trasmessa ai componenti dell'organo prima dell'odierna riunione.

All'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", si prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per tali accordi si devono osservare, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge.

È pervenuta la richiesta da parte dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) di stipulare con l'Università di Foggia un accordo di collaborazione in pieno accordo con l'art. 3, c.3, del DM 56 del 22 febbraio 2013, "Regolamento recante disposizioni sul funzionamento e l'organizzazione dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP)", nella parte in cui prevede che l'Istituto possa stipulare accordi e convenzioni con strutture pubbliche e private e con università, anche straniere.

L'INMP svolge attività di Centro di riferimento della Rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo sociosanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà (ReNIP). L'INMP opera con le Istituzioni pubbliche nazionali e regionali e con soggetti del privato sociale, per rafforzare, migliorare, consolidare le conoscenze sulle disuguaglianze sociali e proporre modelli di intervento di integrazione sociosanitaria, di inclusione e di tutela della dignità e dei diritti, per una migliore equità di accesso alla salute. L'INMP ha, tra i suoi fini istituzionali, il compito di sviluppare sistemi innovativi orientati all'equità per contrastare le disuguaglianze in materia di tutela della salute in Italia, di rendere più agevole l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale da parte dei gruppi socioeconomici più svantaggiati e di assicurare un alto livello di qualità delle prestazioni fornite, promuovendo specifiche attività di assistenza, ricerca e formazione.

L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici e privati attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio, mediante ricadute soprattutto in campo sociale. L'Università, per sua missione istituzionale, si pone come co-attore delle politiche di sviluppo socio economico del territorio e contribuisce in modo sistematico alla realizzazione di tutte le possibili azioni ed attività di public engagement, finalizzate ad aumentare e generare "valore" di innovazione sociale ed imprenditoriale, in linea con le profonde trasformazioni in atto nella società.

L'articolo 4 dello Statuto dell'Università di Foggia prevede che l'Ateneo, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, può stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse.

L'Istituto, con Decreto n. 349/2024 del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale è stato iscritto all'Albo degli enti di servizio civile universale – Sezione Nazionale; e che a valere sui fondi del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (CCI 2021IT05FFPR002) - area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria" – è in corso una Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi da parte dell'Azienda Sanitaria Locale Foggia, al fine di realizzare, entro il 01.12.2029, n. 7 operazioni a regia INMP declinate all'art. 2 della Convenzione medesima. La mission dell'INMP è fronteggiare, all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, le sfide sanitarie relative alle popolazioni più vulnerabili, attraverso un approccio transculturale, olistico e orientato alla persona, investendo sulla ricerca e sull'innovazione e che la formazione e la ricerca, oltre all'assistenza sociosanitaria, costituiscono le colonne portanti dell'INMP e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici istituzionali. Il Presidente informa, pertanto, che l'INMP e UniFg potrebbero realizzare una collaborazione che consenta di raggiungere in modo più efficiente, efficace ed economico obiettivi comuni, garantendo anche un proficuo interscambio di professionalità ed esperienze. Dalla presente intesa i due Enti potrebbero conseguire vicendevoli vantaggi in termini di scambio di conoscenze, supporto professionale, confronto su tematiche di interesse comune, interazione di competenze e reciproca assistenza e cooperazione sulle attività progettuali e formative. L'oggetto del presente Accordo/Convenzione è quello di contribuire alla semplificazione dell'accesso ai servizi sanitari e della fruizione degli stessi, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

a) Contrasto alle disuguaglianze di salute:

- progettazione e sperimentazione di modelli e strumenti innovativi di presa in carico, assistenza sanitaria e socio-sanitaria a vantaggio di soggetti in condizione di vulnerabilità socio-economica (migranti, persone in condizione di povertà e senza fissa dimora) e/o *hard to reach*.

b) Formazione e comunicazione:

- attività formative del personale sanitario e amministrativo nei reciproci campi di attività, inclusa l'organizzazione di meeting ed eventi scientifici;
- progettazione di percorsi formativi, ECM e non, con possibilità di collaborazione anche mediante lo scambio di docenti;
- svolgimento di tirocini formativi presso INMP per studenti dell'UniFg.

c) Ricerca:

- sviluppo di progettualità di ricerca medica e biomedica su tematiche di interesse comune;
- condivisione di dati disaggregati per le attività inerenti le ricerche sulle disuguaglianze socioeconomiche nella salute.

d) Progettazione e partnership:

- partecipazione congiunta ad attività progettuali nell'ambito dei programmi e progetti di servizio civile universale, anche mediante il supporto alle attività di formazione e tutoraggio degli operatori volontari;
- partecipazione congiunta ad attività progettuali finalizzate anche alla stesura di documenti tematici e di pubblicazioni su specifiche riviste;

- progetti in ambito epidemiologico e di cooperazione sanitaria nazionale ed internazionale.

I referenti per l'INMP saranno individuati con nota congiunta del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, che sarà inviata a UniFg all'indirizzo PEC protocollo@cert.unifg.it. Mentre i Referenti per UniFg saranno individuati con successiva nota del rappresentante legale o di un suo delegato, che sarà inviata all'INMP all'indirizzo PEC inmp@pec.inmp.it.

Il presente Accordo ha validità di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

L'imposta di bollo sarà assolta da INMP all'atto della firma. Il presente Accordo è fuori dal campo di applicazione dell'Iva ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa, Parte II, del D.P.R. n. 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Del Latte, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PREMESSO che all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", si prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per tali accordi si devono osservare, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3, c.3, del DM 56 del 22 febbraio 2013 "Regolamento recante disposizioni sul funzionamento e l'organizzazione dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP)", l'INMP può stipulare accordi e convenzioni con strutture pubbliche e private e con università, anche straniere;
- ATTESO che l'Università di Foggia persegue politiche di sviluppo di ampio respiro e di azione strategica che riguardano gli ambiti della Ricerca, dell'Internazionalizzazione, del placement, dell'Orientamento e della Terza Missione. Mentre l'Istituto svolge attività di Centro di riferimento della Rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo sociosanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà (ReNIP);
- PRESO ATTO che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici e privati attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio, mediante ricadute soprattutto in campo sociale;

VERIFICATO	che l'INMP opera con le Istituzioni pubbliche nazionali e regionali e con soggetti del privato sociale, per rafforzare, migliorare, consolidare le conoscenze sulle disuguaglianze sociali e proporre modelli di intervento di integrazione sociosanitaria, di inclusione e di tutela della dignità e dei diritti, per una migliore equità di accesso alla salute;
CONSIDERATO	che l'INMP ha tra i suoi fini istituzionali il compito di sviluppare sistemi innovativi orientati all'equità per contrastare le disuguaglianze in materia di tutela della salute in Italia, di rendere più agevole l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale da parte dei gruppi socioeconomici più svantaggiati e di assicurare un alto livello di qualità delle prestazioni fornite, promuovendo specifiche attività di assistenza, ricerca e formazione;
PRESO ATTO	che l'Università, per sua missione istituzionale, si pone come co-attore delle politiche di sviluppo socio economico del territorio e contribuisce in modo sistemico alla realizzazione di tutte le possibili azioni ed attività di public engagement, finalizzate ad aumentare e generare "valore" di innovazione sociale ed imprenditoriale, in linea con le profonde trasformazioni in atto nella società;
TENUTO CONTO	che l'articolo 4 dello Statuto dell'Università di Foggia, ai sensi del quale l'Ateneo, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, può stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse;
CONSIDERATO	che l'Istituto, con Decreto n. 349/2024 del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, è stato iscritto all'Albo degli enti di servizio civile universale – Sezione Nazionale; e che a valere sui fondi del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (CCI 2021IT05FFPR002) - area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria" – è in corso una Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi da parte dell'Azienda Sanitaria Locale Foggia, per la realizzazione, entro il 01.12.2029, delle n. 7 operazioni a regia INMP declinate all'art. 2 della Convenzione medesima;
TENUTO CONTO	che la mission dell'INMP è fronteggiare, all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, le sfide sanitarie relative alle popolazioni più vulnerabili, attraverso un approccio transculturale, olistico e orientato alla persona, investendo sulla ricerca e sull'innovazione e che la formazione e la ricerca, oltre all'assistenza sociosanitaria, costituiscono le colonne portanti dell'INMP e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici istituzionali;
PRESO ATTO	che INMP e UniFg hanno condiviso l'opportunità di realizzare una collaborazione che consenta di raggiungere in modo più efficiente, efficace ed economico obiettivi comuni, garantendo anche un proficuo interscambio di professionalità ed esperienze. Infatti i due enti prima potevano cooperare secondo le proprie capacità e competenze; mentre dalla presente intesa possono derivare

	vicendevoli vantaggi in termini di scambio di conoscenze, supporto professionale, confronto su tematiche di interesse comune, interazione di competenze e reciproca assistenza e cooperazione sulle attività progettuali e formative;
CONSIDERATO	che l'oggetto del presente Accordo/Convenzione è quello di contribuire alla realizzazione del comune scopo e cioè quello di semplificare l'accesso ai servizi sanitari e la fruizione degli stessi, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: a) Contrasto alle disuguaglianze di salute: - progettazione e sperimentazione di modelli e strumenti innovativi di presa in carico, assistenza sanitaria e socio-sanitaria a vantaggio di soggetti in condizione di vulnerabilità socio-economica (migranti, persone in condizione di povertà e senza fissa dimora) e/o <i>hard to reach</i>. b) Formazione e comunicazione: - attività formative del personale sanitario e amministrativo nei reciproci campi di attività, inclusa l'organizzazione di meeting ed eventi scientifici; - progettazione di percorsi formativi, ECM e non, con possibilità di collaborazione anche mediante lo scambio di docenti; - svolgimento di tirocini formativi presso INMP per studenti dell'UniFg. c) Ricerca: - sviluppo di progettualità di ricerca medica e biomedica su tematiche di interesse comune; - condivisione di dati disaggregati per le attività inerenti le ricerche sulle disuguaglianze socioeconomiche nella salute. d) Progettazione e partnership: - partecipazione congiunta ad attività progettuali nell'ambito dei programmi e progetti di servizio civile universale, anche mediante il supporto alle attività di formazione e tutoraggio degli operatori volontari; - partecipazione congiunta ad attività progettuali finalizzate anche alla stesura di documenti tematici e di pubblicazioni su specifiche riviste; - progetti in ambito epidemiologico e di cooperazione sanitaria nazionale ed internazionale;
TENUTO CONTO	che i referenti per l'INMP saranno individuati con nota congiunta del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, che sarà inviata a UniFg all'indirizzo PEC protocollo@cert.unifg.it. Mentre i Referenti per UniFg saranno individuati con successiva nota del rappresentante legale o di un suo delegato, che sarà inviata all'INMP all'indirizzo PEC inmp@pec.inmp.it.;
PRESO ATTO	che il presente Accordo ha validità di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione;

VERIFICATO che l'imposta sarà assolta da INMP all'atto della firma e che il presente Accordo è fuori dal campo di applicazione dell'Iva ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa, Parte II, del D.P.R. n. 131/1986.

Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente;

TENUTO CONTO che non vi sono oneri finanziari in capo all'Università di Foggia,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, l'accordo di collaborazione tra l'Università di Foggia e l'Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP), il cui testo si allega con il n. 1 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

3) REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI POST-DOC E INCARICHI DI RICERCA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45 convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, in particolare l'art.1-bis, ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con introduzione dell'art. 22-bis e 22-ter che disciplinano, rispettivamente, gli incarichi post-doc e gli incarichi di ricerca.

Altresì, si fa presente che, al fine di dare attuazione al disposto degli artt. 22-bis, comma 5, e 22-ter, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il Decreto Ministeriale n. 592 del 6 agosto 2025, pubblicato il 10 settembre 2025, ha definito gli importi minimi da destinare al trattamento retributivo delle suddette figure.

Nell'ottica della più ampia flessibilità e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, l'Area Alta Formazione e Studi Avanzati ha predisposto un Regolamento unico che disciplina il conferimento degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca.

La predetta bozza di Regolamento è stata trasmessa anche alle Organizzazioni Sindacali e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria, ai sensi dell'art. 81, comma 7, lett. a) del vigente Contratto Collettivo Nazionale Istruzione e Ricerca.

Il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi invita a valutare la legittimità dell'inserimento di una disposizione che consenta ai titolari degli incarichi di ricerca lo svolgimento di una limitata attività didattica correlata all'incarico svolto.

Il Direttore Generale suggerisce di inserire in delibera l'invito al competente Ufficio a valutare la legittimità, in rapporto alla vigente normativa, dell'introduzione di una disposizione che consenta al titolare dell'incarico di ricerca lo svolgimento di una limitata attività didattica di carattere seminariale, provvedendo, in base alle risultanze di tale istruttoria, alla modifica o alla conferma del testo prima della formale emanazione.

All'esito degli interventi, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

- di approvare il Regolamento per il conferimento degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 22-bis e dell'art. 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'art. 1-bis del Decreto-legge del 7 aprile 2025 n. 45 e convertito con Legge del 5 giugno 2025 n. 79;
- di invitare il competente Ufficio a valutare la legittimità, in rapporto alla vigente normativa, dell'introduzione di una disposizione che consenta al titolare dell'incarico di ricerca lo svolgimento di una limitata attività didattica di carattere seminariale, provvedendo, in base alle risultanze di tale istruttoria, alla modifica o alla conferma del testo prima della formale emanazione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Del Latte, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO	il Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45 convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, in particolare l'art.1-bis, che ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con introduzione dell'art. 22-bis e 22-ter, che disciplinano, rispettivamente, gli incarichi post-doc e gli incarichi di ricerca;
PRESO ATTO	che il Decreto Ministeriale n. 592 del 6 agosto 2025, pubblicato il 10 settembre 2025, ha definito gli importi minimi da destinare al trattamento retributivo delle suddette figure;
RAVVISATA	la necessità da parte dell'Ateneo di disciplinare, con apposito Regolamento, le modalità di conferimento degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca;
PRESO ATTO	che la bozza del predetto Regolamento è stata trasmessa anche alle Organizzazioni Sindacali e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria, ai sensi dell'art. 81, comma 7, lett. a) del vigente Contratto Collettivo Nazionale Istruzione e Ricerca;
VALUTATA	la proposta emersa nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di propria competenza, il Regolamento per il conferimento degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 22-bis e dell'art. 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'art. 1-bis del Decreto-legge del 7 aprile 2025 n. 45 e convertito con Legge del 5 giugno 2025 n. 79, il cui testo si allega con il n. 2 al presente verbale;
- di invitare il competente Ufficio a valutare la legittimità, in rapporto alla vigente normativa, dell'introduzione di una disposizione che consenta al titolare dell'incarico di ricerca lo svolgimento di una limitata attività didattica di carattere seminariale, provvedendo, in base alle risultanze di tale istruttoria, alla modifica o alla conferma del testo prima della formale emanazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

4) DETERMINAZIONI IN MERITO A RICHIESTE DI CAMBIO DI AFFERENZA DIPARTIMENTALE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si evidenzia che i docenti sotto indicati, tutti attualmente afferenti al Dipartimento di Economia, Management e Territorio di prossima cessazione per effetto di provvedimento giudiziario, hanno fatto richiesta di afferenza ad altri Dipartimenti, come di seguito riportato:

la prof.ssa Barbara CAFARELLI, ordinaria per il G.S.D. 13/STAT-01 "Statistica" – S.S.D. STAT-01/A "Statistica", afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha fatto richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze Sociali, per affinità dal punto di vista della didattica e della ricerca.

Si comunica che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, nella seduta del 16 settembre u.s., non ha potuto esprimere il parere previsto in merito alla suddetta richiesta, per carenza del numero legale richiesto per la validità della seduta.

La prof.ssa Margherita CIERVO, associata per il G.S.D. 11/GEOG-01 "Geografia" – S.S.D. GEOG-01/B "Geografia Economico-Politica", afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha fatto richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze Sociali, per affinità dal punto di vista della didattica e della ricerca.

Si comunica che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, nella seduta del 16 settembre u.s., non ha potuto esprimere il parere previsto in merito alla suddetta richiesta, per carenza del numero legale richiesto per la validità della seduta.

Il dott. Andrea NIGRI, ricercatore per il G.S.D. 13/STAT-01 "Statistica" – S.S.D. STAT-01/A "Statistica", afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha fatto richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze Sociali, per affinità dal punto di vista della didattica e della ricerca.

Si comunica che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, nella seduta del 16 settembre u.s., non ha potuto esprimere il parere previsto in merito alla suddetta richiesta, per carenza del numero legale richiesto per la validità della seduta.

La prof.ssa Francesca CANGELLI, ordinaria per il G.S.D. 12/GIUR-06/A "Diritto Amministrativo e Pubblico" – S.S.D. GIUR-06/A "Diritto Amministrativo e Pubblico", afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha fatto richiesta di afferenza al Dipartimento di Economia, per una affinità dal punto di vista della didattica e della ricerca.

Si comunica che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 10 settembre u.s., ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta richiesta.

Il prof. Luca GRILLI, ordinario per il G.S.D. 13/STAT-04 "Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie" – S.S.D. STAT – 04/A "Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie", afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha fatto richiesta di afferenza al Dipartimento di Economia, per affinità dal punto di vista della didattica e della ricerca.

Si comunica che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 10 settembre u.s., ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta richiesta.

Il prof. Leonardo Sergio DI CARLO, associato per il G.S.D. 12/GIUR-17 “Filosofia del Diritto” – S.S.D. GIUR-17/A “Filosofia del Diritto”, afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha fatto richiesta di afferenza al Dipartimento di Economia, per affinità dal punto di vista della didattica e della ricerca.

Si comunica che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 10 settembre u.s., ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta richiesta.

La dott.ssa FATTORUSO Gerarda, ricercatrice per il G.S.D. 13/STAT-04 “Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie” – S.S.D. STAT – 04/A “Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie”, afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha fatto richiesta di afferenza al Dipartimento di Economia, per affinità dal punto di vista della didattica e della ricerca.

Si comunica che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 10 settembre u.s., ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta richiesta.

Si comunica, altresì, che il prof. Matteo Alessandro DEL NOBILE, ordinario per il G.S.D.07/AGRI-07 “Scienze e Tecnologie Alimentari” – S.S.D. AGRI-07/A “Scienze e Tecnologie Alimentari”, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Territorio, non ha fatto pervenire alcuna richiesta di afferenza ad altro Dipartimento.

Si fa presente che lo Statuto, all'art. 30, comma 10, prescrive che il Senato Accademico delibera in merito, previo parere, obbligatorio ma non vincolante, del Dipartimento al quale il richiedente afferisce e del Dipartimento al quale intende afferire.

Lo stesso art. 30 dello Statuto, al comma 10, stabilisce l'obbligo di permanenza minimo di almeno un intero anno accademico nel Dipartimento di nuova afferenza.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

La prof.ssa Curtotti evidenzia l'opportunità che il prof. Nigri afferisca al Dipartimento di Scienze Sociali in quanto coordinatore di un corso di studio, tra l'altro sottoposto a valutazione, e rientrando nell'offerta formativa del Dipartimento stesso.

La senatrice Robustella condivide quanto espresso dalla prof.ssa Curtotti, ritenendo anch'ella opportuno che il prof. Nigri afferisca al Dipartimento di Scienze Sociali.

Al termine, il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

- di approvare la richiesta della prof.ssa Francesca CANGELLI di trasferimento presso il Dipartimento di Economia;
- di approvare la richiesta del prof. Luca GRILLI di trasferimento presso il Dipartimento di Economia;
- di approvare la richiesta del prof. Leonardo Sergio DI CARLO di trasferimento presso il Dipartimento di Economia;
- di approvare la richiesta della dott.ssa Gerarda FATTORUSO di trasferimento presso il Dipartimento di Economia;
- di approvare la richiesta del dott. Andrea NIGRI di trasferimento presso il Dipartimento di Scienze Sociali;
- di invitare il competente ufficio a trasmettere al prof. Matteo Alessandro DEL NOBILE una formale richiesta atta ad acquisire una sua istanza circa la struttura dipartimentale alla quale intenderebbe afferire sulla scorta della sua valutazione circa l'affinità dal punto di vista della didattica e della ricerca;

- di invitare il Dipartimento di Scienze Sociali ad esprimere il parere, previsto dallo Statuto, in merito alla richiesta della prof.ssa Barbara CAFARELLI di trasferimento presso il Dipartimento medesimo;
- di invitare il Dipartimento di Scienze Sociali ad esprimere il parere, previsto dallo Statuto, in merito alla richiesta della prof.ssa Margherita CIERVO di trasferimento presso il Dipartimento medesimo.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Del Latte, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTI lo Statuto dell'Ateneo,
- VISTA la richiesta della prof.ssa Barbara CAFARELLI, prot. n. 50580– VII/5 del 8.9.2025, con la quale la docente, afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Sociali, con decorrenza dal 1.10.2025;
- VISTA la richiesta della prof.ssa Margherita CIERVO, prot. n. 50966 – VII/5 del 9.9.2025, con la quale la docente, afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Sociali;
- VISTA la richiesta del dott. Andrea NIGRI, prot. n. 50968 – VII/5 del 9.9.2025, con la quale il ricercatore, afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Sociali;
- ATTESO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, nella seduta del 16 settembre u.s., non ha potuto esprimere il parere previsto in merito alle suddette richieste, per carenza del numero legale richiesto per la validità della seduta;
- VISTA la richiesta della prof.ssa Francesca CANGELLI, prot. n. 50992– VII/5 del 9.9.2025, con la quale la docente, afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha chiesto di afferire al Dipartimento di Economia;
- VISTA la richiesta del prof. Leonardo Sergio DI CARLO, prot. n. 50940 – VII/5 del 9.9.2025, con la quale la docente, afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha chiesto di afferire al Dipartimento di Economia;
- VISTA la richiesta del prof. Luca GRILLI, prot. n. 50958 – VII/5 del 9.9.2025, con la quale il docente, afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha chiesto di afferire al Dipartimento di Economia;
- VISTA la richiesta della dott.ssa Gerarda FATTORUSO, prot. n. 50928 – VII/5 del 9.9.2025, con la quale la ricercatrice, afferente al Dipartimento di Economia Management e Territorio, ha chiesto di afferire al Dipartimento di Economia;

VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, approvata nella seduta del 10.9.2025, che esprime parere favorevole alle succitate richieste;
PRESO ATTO	che il Prof. Matteo Alessandro DEL NOBILE, afferente al Dipartimento di Economia, management e Territorio, non ha fatto pervenire alcuna richiesta di afferenza ad altro Dipartimento;
CONSIDERATO	che il Dipartimento di Economia, Management e Territorio cessa di esistere a far tempo dal prossimo 1° ottobre, per effetto della sentenza del TAR Puglia n. 926/2025;
TENUTO CONTO	di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

- di approvare la richiesta della prof.ssa Francesca CANGELLI di trasferimento presso il Dipartimento di Economia;
- di approvare la richiesta del prof. Luca GRILLI di trasferimento presso il Dipartimento di Economia;
- di approvare la richiesta del prof. Leonardo Sergio DI CARLO di trasferimento presso il Dipartimento di Economia;
- di approvare la richiesta della dott.ssa Gerarda FATTORUSO di trasferimento presso il Dipartimento di Economia;
- di approvare la richiesta del dott. Andrea NIGRI di trasferimento presso il Dipartimento di Scienze Sociali;
- di invitare il competente ufficio a trasmettere al prof. Matteo Alessandro DEL NOBILE una formale richiesta atta ad acquisire una sua istanza circa la struttura dipartimentale alla quale intenderebbe afferire sulla scorta della sua valutazione circa l'affinità dal punto di vista della didattica e della ricerca;
- di invitare il Dipartimento di Scienze Sociali ad esprimere il parere, previsto dallo Statuto, in merito alla richiesta della prof.ssa Barbara CAFARELLI di trasferimento presso il Dipartimento medesimo;
- di invitare il Dipartimento di Scienze Sociali ad esprimere il parere, previsto dallo Statuto, in merito alla richiesta della prof.ssa Margherita CIERVO di trasferimento presso il Dipartimento medesimo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

5) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE E UTILIZZO FACOLTÀ ASSUNZIONALI: DETERMINAZIONI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si informa che con il D.M. 36 del 23.01.2025 è stata disposta l'assegnazione alle università dei punti organico (facoltà assunzionali ordinarie) relativa all'anno 2024, sulla base dei criteri definiti con lo stesso decreto e tenuto conto dei valori riportati da ciascun ateneo alla data del 31.12.2023. L'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale è stata definita sulla base del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2024. Per l'anno 2024, sono stati assegnati all'Università di Foggia 13,93 punti organico, pari al 132% del turn-over 2023.

Si ricorda che, a valere sui punti organico riferiti all'anno 2024, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno già autorizzato i seguenti accantonamenti, di norma da utilizzare al termine del contratto:

- **0,40 punti organico** (Tenue track di n. 2 RTD b, Dinoia Francesco (scadenza contratto in data 15.07.2025), Dagostino Raffaella (scadenza contratto in data 14.07.2025), nelle rispettive riunioni del 27.03.2024;
- **0,20 punti organico** (Tenue track di n. 1 RTD b, Sulla Francesco (scadenza contratto in data 01.11.2027); nelle rispettive riunioni del 11.09.2024 e del 30.10.2024;
- **2,40 punti organico** (Tenure track n. 12 RTD B: Berritto Daniela, scadenza contratto in data 20.03.2025), Di Ruzza Benedetto (scadenza contratto in data 30.10.2025), Salvatore Gianpaolo (scadenza contratto in data 30.09.2025), Nigri Andrea (scadenza contratto in data 16.10.2025), Ciccarese Giulia (scadenza contratto in data 30.10.2025), D'Orsi Lorenzo, Bimbo Francesco e Polito Rita (scadenza contratto in data 30.06.2025), Bellantonio Sergio, Russo Michele, Sardelli Maria e Giacipoli Ermete (scadenza contratto in data 30.10.2025), ricercatori a tempo determinato di tipo b) reclutati ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010), nelle rispettive riunioni del 09.10.2024 e del 30.10.2024.
- Si precisa che, a seguito delle cessazioni dal servizio dei dott.ri Polito e Salvatore, occorre rimodulare (riducendo) l'impegno a **2,00 punti organico**;
- **1,70 punti organico** (proposta chiamata diretta, già autorizzata dal ministero ex art. 1, co. 9, L. 230/2005, del prof. Michele Caselle e prof. Marco Raffaele Barassi), nelle rispettive riunioni del 09.10.2024 e del 30.10.2024,
- **1,50 punti organico** assegnati alle strutture interessate, come illustrato nella tabella sotto riportata:

Struttura	p.o.	C.d.A.	NOTE
ATENEO - Esigenze strategiche	0,30	26 marzo 2025	PO SECS-P/01
ATENEO - Esigenze strategiche	0,30	26 marzo 2025	PO MED/04
DISTUM	0,30	D.R. 732/2025	PO L-FIL-LET/05

ECONOMIA	0,10	28.01.2025	PO SECS-P/07
GIURISPRUDENZA	0,10	27 febbraio 2025	PO IUS/14
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	0,20	26 marzo 2025	PO BIO/16
SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	0,20	27 febbraio 2025	PA MED/17

- **5,35 punti organico** per il fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2025.

Ciò premesso, in riferimento ai punti organico attesi per l'anno 2025 (turn over 2024) e ai sopra illustrati accantonamenti già autorizzati per le procedure di upgrade per il 2025, nonché per le predette chiamate dirette (complessivamente 4,30 punti organico), il Rettore propone di far gravare la relativa spesa sulle facoltà assunzionali 2025.

A ciò si aggiunga che il Ministero, con nota del 31.03.2025, ha stabilito che le risorse dei precedenti piani straordinari (DM 28 febbraio 2018, n. 168; DM 8 marzo 2019, n. 204; 11 aprile 2019, n. 364, DM 14 maggio 2020, n. 84; DM 28 aprile 2021, n. 561; DM 14 maggio 2020, n. 83; DM 16 novembre 2020, n. 856), che si rendono disponibili a seguito delle cessazioni a decorrere dal 1° gennaio 2024, possono essere utilizzate per il reclutamento di nuovo personale, utilizzando le ordinarie facoltà assunzionali. Da tale indicazione emerge che per le già avvenute cessazioni di n. 2 ricercatori assunti sui predetti piani straordinari, a questo Ateneo verrà assegnato 1 punto organico (aggiuntivo) a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali attese per l'anno 2025 (turn over 2024). Si tratta della cessazione della ricercatrice Rita Polito (in servizio presso il Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale), cessata nel 2024 (con riattribuzione nel 2025), e del ricercatore Salvatore Gianpaolo, in servizio presso il DISS, cessato nell'anno 2025 (con riattribuzione nel 2026). Il Rettore propone di restituire, sin d'ora, le due frazioni di punto organico (0,50 cadauna) al Dipartimento interessato, attingendole dall'anticipo 2025.

Il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020) stabilisce che il 20% del contingente assunzionale assegnato annualmente vada destinato alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo. Di qui, in riferimento al D.M. 36 del 23.01.2025 e all'assegnazione di 13,93 punti organico, il Rettore propone di destinare 2,78 punti organico alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo.

Si ricorda ancora che **5,35 punti organico** sono già stati assegnati per il fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.03.2025, e che per rispettare il vincolo di cui all'art. 2, co. 2, lett. a) del DPCM 27.11.2024 (rapporto PO/PO+PA), occorre destinare 0,60 punti organico per il reclutamento di nuovi professori associati (come meglio illustrato successivamente); dal che, il Rettore comunica che la quota residua è di 5,20 punti organico.

Al fine di distribuire la suddetta quota di punti organico tra i Dipartimenti, il Rettore rammenta i criteri stabiliti dalla Commissione istruttoria, istituita dal S.A. nella seduta del 06.12.2023, deputata alla definizione tanto delle politiche di reclutamento del personale docente quanto dei relativi criteri di riparto dei punti organico e del conseguente algoritmo, rappresentativo delle esigenze e degli obiettivi di programmazione.

In applicazione dell'algoritmo de quo, emerge la seguente ripartizione:

	Aree					Peso %			Incidenza su riparto di un punto organico				
	VQR*	Numerosità docenti	Studenti n.	Cessazioni 2024-2024 p. o.	VQR	Numerosità docenti	Stud.	Cessazioni 2024-2024 p. o.	VQR 60%	Numerosità 20%	Studenti iscritti 10%	Cessazioni 2024-2024 p. o.	
Economia	0,935	87	2002	4,5	19,0	20,4	14,1	14,6	0,114140387	0,04084507	0,014090653	0,01461039	0,955
Giurispr.	1,02	48	1459	6,8	20,8	11,3	10,3	22,1	0,124516785	0,022535211	0,010268863	0,022077922	0,933
St. Uman.	0,96	68	4371	5,7	19,5	16,0	30,8	18,5	0,117192269	0,031924883	0,030764358	0,018506494	1,032
Medica	0,92	141	5318	13,1	18,7	33,1	37,4	42,5	0,112309257	0,066197183	0,037429617	0,042532468	1,344
Agraria	1,08	82	1058	0,7	22,0	19,2	7,4	2,3	0,131841302	0,038497653	0,0079	0,002272727	0,939
	4,915	426	14208	30,8	100	100	100	100					5,20

DE	0,93	42	1171	4
DISS	0,94	45	831	0,5
MEDCLIN	0,91	69	2752	5,8
MEDCHIR	0,93	72	2566	7,3

* calcolata dall'area ricerca per il riparto PRA con l'inclusione del DISS

Si propone di integrare la distribuzione dei punti organico appena illustrata con una quota di borsino, in misura di 0,30 p.o., utile a raggiungere punti organico pieni. Pertanto, la ripartizione proposta è la seguente:

Aree disciplinari	Punti organico
Economica	1,00
Giurisprudenza	1,00
Umanistica	1,10
Medico-chirurgica	1,40
Agraria	1,00
TOTALE	5,50

In seguito alla distribuzione delle risorse, il Presidente rammenta altresì gli indirizzi e i vincoli che occorre osservare in sede di programmazione, così come indicati dal Ministero nel D.P.C.M. del 27 novembre 2024 ove si definiscono “gli indirizzi per la programmazione del personale universitario, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”, dettando nel contempo le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026. Nel dettaglio, la programmazione del personale docente persegue e si conforma ai seguenti indirizzi, ex art. 2, co. 2, lettere a) e b):

- a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare

nella predetta composizione nell'annualità successiva, vincolando le risorse necessarie;

- b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio.

Si precisa che in caso di mancato rispetto nel triennio 2024-2026 del parametro di cui al comma 2, lettera b), è prevista una penalizzazione, pari al 10 per cento, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'ateneo relative al triennio 2027-2029.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che, sulla base del numero di professori associati e professori ordinari attualmente in servizio, delle assunzioni e delle cessazioni attese nell'anno corrente (PA e PO), la verifica dell'indicatore ex art. 2, comma 2, lettera a) del D.P.C.M. 27 novembre 2024, al 31 dicembre 2025 raggiunge la soglia del 51,34%. Pertanto, al fine di rispettare il vincolo in argomento (50%), si rende necessario razionalizzare il numero delle assunzioni di professore di prima fascia, favorendo le assunzioni di professore di seconda fascia.

A tal fine, sentiti sul punto i Direttori di Dipartimento nel corso della riunione del 22 settembre 2025, il Rettore propone la seguente programmazione:

- 1) autorizzare per l'anno 2025 le assunzioni di professore di prima fascia riferite ai primi tre concorsi che giungeranno a termine nell'anno corrente;
- 2) rinviare all'anno 2026 le assunzioni residue dei concorsi da professore ordinario in fase di espletamento;
- 3) anticipare, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. 240/2010, nell'anno 2025 le procedure valutative nei confronti dei ricercatori a tempo determinato per l'immissione nel ruolo di professore associato. I ricercatori in questione, in possesso di ASN nonché di tutti i requisiti previsti dalla legge, sono individuati tra quelli:
 - (per gli Rtdb) che hanno preso servizio nel 2023;
 - (per gli Rtdb) che hanno preso servizio nel 2024 e che hanno maturato almeno un anno alla data del 30 settembre 2025 e per i quali è già stato previsto l'accantonamento di 0,20 punti organico;
 - (per gli rtt) che hanno maturato almeno un anno alla data del 01.10.2025:

N.	DIPARTIMENTO	S.S.D.	COGNOME	NOME	Fonte di finanziamento
1	DAFNE	AGR/19	CILIBERTI	MARIA GIOVANNA	accantonamento 0,20 p.o. disponibile
2	DAFNE	AGR/07	GIANCASPRO	ANGELICA	accantonamento 0,20 p.o. disponibile
3	DAFNE	AGR/13	GIANNETTA	BEATRICE	accantonamento 0,20 p.o. disponibile
4	<i>da individuare</i>	SECS-	FATTORUSO	GERARDA	occorre accantonare 0,20 p.o.

		S/06			
5	GIURISPRUDENZA	IUS/10	URBANO	GRAZIANA	già accantonati 0,20 p.o.
6	GIURISPRUDENZA	IUS/18	MILANI	MATTIA	già accantonati 0,20 p.o.
7	DISS	IUS/16	NOCERINO	WANDA	occorre accantonare 0,20 p.o.
8	MEDICINA CLINICA	BIO/10	LASELVA	Onofrio	già accantonati 0,20 p.o.
9	MEDICINA CLINICA	BIO/12	PAOLILLO	CARMELA	già accantonati 0,20 p.o.
10	MEDICINA CLINICA	BIO/17	POSA	FRANCESCA	occorre accantonare 0,20 p.o.
11	MEDICINA CLINICA	MED/28	DIOGUARDI	MARIO	già accantonati 0,20 p.o.
12	SCIENZE MEDICHE	BIO/13	COLANGELO	TOMMASO	già accantonati 0,20 p.o.

Il Rettore precisa che le ipotesi di programmazione indicate ai predetti punti 1) e 2), consentirebbero di ridurre sensibilmente il rapporto di cui alla norma in parola.

Il Rettore propone, pertanto, di impegnare 0,60 punti organico, per l'avvio delle procedure valutative indicate in tabella, ai punti 4, 7 e 10.

Tenuto conto del numero di professori ordinari e ricercatori a tempo determinato assunti/da assumere in base alle istituzioni posti già autorizzate dagli Organi di governo, nel triennio 2024/2026, e della verifica dell'indicatore atteso ex art. 2, comma 2, lettera b) del D.P.C.M. 27 novembre 2024 (obbligo, nel medesimo triennio, di assunzione di un ricercatore a tempo determinato per ogni assunzione di un professore ordinario), emerge che questo Ateneo non rientra nel range dei livelli ministeriali stabiliti, come illustrato nella tabella sotto riportata:

TRIENNIO 2024/2026	
Ordinari	Ricercatori TD
47	37

È evidente che risulta necessario procedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non inferiore a quello dei professori di prima fascia, reclutati nel medesimo periodo e nei limiti delle risorse disponibili. Poiché la percentuale di professori di prima fascia è superiore al 30 per cento del totale dei professori (PA + PO), vi è l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio. Al fine di rispettare il predetto vincolo normativo, sentiti i Direttori di Dipartimento nel corso della riunione del 22 settembre 2025, il Rettore propone di dare una linea di indirizzo tesa a favorire l'istituzione di posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Del Latte, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 19 marzo 2012, n. 49, in particolare dell'art. 5 rubricato "Limite massimo alle spese di personale";

VISTO il D.P.C.M. del 27 novembre 2024 ove si definiscono "gli indirizzi per la programmazione del personale universitario, ai sensi dell'art. 4,

comma 5, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”, dettando nel contempo le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026;

in particolare l’art. 2, comma 2, che stabilisce che occorre:

- a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva, vincolando le risorse necessarie,
- b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio;

VISTO il decreto ministeriale D.M. 36 del 23.01.2025 con il quale è stata disposta l'assegnazione alle università dei punti organico (facoltà assunzionali ordinarie) relativi all'anno 2024, sulla base dei criteri definiti con lo stesso decreto e tenuto conto dei valori riportati da ciascun ateneo alla data del 31.12.2023;

ATTESO che, per il 2024, con il sopra citato decreto ministeriale sono stati assegnati all'Università di Foggia 13,93 punti organico, pari al 132% del turn-over 2023;

VISTA la nota ministeriale del 31.03.2025 che ha stabilito che le risorse dei precedenti piani straordinari (DM 28 febbraio 2018, n. 168; DM 8 marzo 2019, n. 204; 11 aprile 2019, n. 364, DM 14 maggio 2020, n. 84; DM 28 aprile 2021, n. 561; DM 14 maggio 2020, n. 83; DM 16 novembre 2020, n. 856), che si rendono disponibili a seguito delle cessazioni a decorrere dal 1° gennaio 2024, possono essere utilizzate per il reclutamento di nuovo personale, utilizzando le ordinarie facoltà assunzionali;

VISTO lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 47 che, in riferimento all'articolazione organizzativa dell'Ateneo, individua le seguenti Aree disciplinari attive: area agraria, area economica, area giurisprudenza, area umanistica e area medico-chirurgica;

VISTO il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020);

ATTESO che, in forza di quanto previsto dall'art. 1, co. 2, del suddetto Regolamento, il 20% del contingente assunzionale assegnato annualmente va destinato alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo;

- PRESO ATTO che il suddetto contingente è utilizzato sulla base delle proposte formulate dal Rettore nell'ambito delle azioni individuate dal Piano Strategico di Ateneo;
- PRESO ATTO che, a valere sui punti organico riferiti all'anno 2024, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato i seguenti accantonamenti:
- 0,40 punti organico (Tenue track di n. 2 RTD b, Dinoia Francesco (scadenza contratto in data 15.07.2025), Dagostino Raffaella (scadenza contratto in data 14.07.2025), nelle rispettive riunioni del 27.03.2024;
 - 0,20 punti organico (Tenue track di n. 1 RTD b, Sulla Francesco (scadenza contratto in data 01.11.2027); nelle rispettive riunioni del 11.09.2024 e del 30.10.2024;
 - 2,00 punti organico (Tenure track n. 12 RTD B: Berritto Daniela, scadenza contratto in data 20.03.2025), Di Ruzza Benedetto (scadenza contratto in data 30.10.2025), Salvatore Gianpaolo (scadenza contratto in data 30.09.2025), Nigri Andrea (scadenza contratto in data 16.10.2025), Ciccarese Giulia (scadenza contratto in data 30.10.2025), D'Orsi Lorenzo, Bimbo Francesco e Polito Rita (scadenza contratto in data 30.06.2025), Bellantonio Sergio, Russo Michele, Sardelli Maria e Giancipoli Ermete (scadenza contratto in data 30.10.2025), ricercatori a tempo determinato di tipo b) reclutati ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010), nelle rispettive riunioni del 09.10.2024 e del 30.10.2024; l'impegno è rimodulato, a seguito delle cessazioni dal servizio dei dott.ri Polito e Salvatore;
 - 1,70 punti organico (proposta chiamata diretta, già autorizzata dal ministero ex art. 1, co. 9, L. 230/2005, del prof. Michele Caselle e prof. Marco Raffaele Barassi), nelle rispettive riunioni del 09.10.2024 e del 30.10.2024;
 - 5,35 punti organico per il fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2025;
- PRESO ATTO dei criteri stabiliti dalla Commissione istruttoria, istituita dal S.A. nella seduta del 06.12.2023, deputata alla definizione tanto delle politiche di reclutamento del personale docente quanto dei relativi criteri di riparto dei punti organico e del conseguente algoritmo, rappresentativo delle esigenze e degli obiettivi di programmazione;
- VISTI i provvedimenti dei Dipartimenti interessati che hanno proposto l'upgrade a P.A. di tutti gli RTD b) 2023, aventi diritto, nonché degli RTD b) 2024, aventi diritto, il cui primo anno si concluderà alla data del C.d.A. del 24 settembre p.v. e per i quali è stato già accantonato lo 0,20, che degli RTT il cui contratto cessa alla fine del mese corrente, meglio indicati nella tabella sotto riportata:

DIPARTIMENTO	S.S.D.	COGNOME	NOME
DAFNE	AGR/19	CILIBERTI	MARIA GIOVANNA
DAFNE	AGR/07	GIANCASPRO	ANGELICA
DAFNE	AGR/13	GIANNETTA	BEATRICE
GIURISPRUDENZA	IUS/10	URBANO	GRAZIANA
GIURISPRUDENZA	IUS/18	MILANI	MATTIA
DISS	IUS/16	NOCERINO	WANDA
MEDICINA CLINICA	BIO/10	LASELVA	Onofrio
MEDICINA CLINICA	BIO/12	PAOLILLO	CARMELA
MEDICINA CLINICA	BIO/17	POSA	FRANCESCA
MEDICINA CLINICA	MED/28	DIOGUARDI	MARIO
SCIENZE MEDICHE	BIO/13	COLANGELO	TOMMASO

ATTESA l'esigenza di proporre l'upgrade a PA anche della dott.ssa Fattoruso Gerarda (SECS-S/06), in attesa di assegnazione ad un Dipartimento di questo Ateneo;

UDITA la proposta del Rettore,

DELIBERA

- di dare atto, per quanto sopra, che la quota di 4,30 punti organico (come illustrato in narrativa 2,60 per il passaggio da RTD b) a professore associato e 1,70 per chiamate dirette) è da accantonare sulle facoltà assunzionali ordinarie che saranno assegnate per l'anno 2025 (turn over 2024);
- di restituire, sin d'ora, le due frazioni di punto organico (0,50 ciascuna) al Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale e al Dipartimento di Scienze sociali, al fine di procedere al reclutamento di n. 2 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, co. 3, L. 240/2010, a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie che verranno assegnate per l'anno 2025 (turn over 2024);
- di stabilire i seguenti criteri per la programmazione del personale docente e l'utilizzo del contingente assunzionale 2024, ex D.M. 36 del 23.01.2025 (13,93 punti organico):
 - 1) la quota di punti organico da destinare alle esigenze strategiche di ateneo corrisponde a n. 2,48 punti organico
 - 2) la quota di punti organico da destinare alle Aree disciplinari corrisponde alle quote indicate nella tabella sotto riportata:

Aree disciplinari	Punti organico
Economica	1,00
Giurisprudenza	1,00
Umanistica	1,10
Medico-chirurgica	1,40
Agraria	1,00
TOTALE	5,50

- 3) di stabilire che i p.o. destinati alle Aree disciplinari medica ed economica saranno distribuiti al loro interno proporzionalmente al numero dei docenti afferenti a ciascun Dipartimento (PO, PA, RU, RTD b), RTT)

- 4) di autorizzare per l'anno 2025 l'anticipo delle procedure valutative nei confronti dei seguenti ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. 240/2010, per l'immissione nel ruolo di professore associato:

N.	DIPARTIMENTO	S.S.D.	COGNOME	NOME
1	DAFNE	AGR/19	CILIBERTI	MARIA GIOVANNA
2	DAFNE	AGR/07	GIANCASPRO	ANGELICA
3	DAFNE	AGR/13	GIANNETTA	BEATRICE
4	<i>da individuare</i>	SECS-S/06	FATTORUSO	GERARDA
5	GIURISPRUDENZA	IUS/10	URBANO	GRAZIANA
6	GIURISPRUDENZA	IUS/18	MILANI	MATTIA
7	DISS	IUS/16	NOCERINO	WANDA
8	MEDICINA CLINICA	BIO/10	LASELVA	Onofrio
9	MEDICINA CLINICA	BIO/12	PAOLILLO	CARMELA
10	MEDICINA CLINICA	BIO/17	POSA	FRANCESCA
11	MEDICINA CLINICA	MED/28	DIOGUARDI	MARIO
12	SCIENZE MEDICHE	BIO/13	COLANGELO	TOMMASO

- di prendere atto che per le procedure valutative indicate ai punti 4, 7 e 10 la frazione di punti organico necessaria per l'avvio delle procedure valutative, corrispondente a 0,60 punti organico, grava sul D.M. 36 del 23.01.2025;
- di autorizzare gli eventuali prestiti e relative restituzioni di punti organico tra Dipartimenti solo in esecuzione di delibera di Consiglio di Dipartimento, da comunicare alla competente struttura amministrativa dell'Ateneo;
- di stabilire che i Dipartimenti devono favorire l'istituzione di posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, co. 3 della L. 240/2010;
- di stabilire che la programmazione interna ai Dipartimenti dovrà essere coerente con le linee di indirizzo sulla programmazione del fabbisogno del personale docente di Ateneo, con particolare riguardo a quanto stabilito al punto precedente, in ossequio a quanto previsto nel D.P.C.M. recante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 5, del d.lgs. n. 49/2012, gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio di riferimento, oltre che con le linee strategiche di Ateneo;
- di disporre che il rispetto di quanto sopra deliberato sarà oggetto di periodica verifica e monitoraggio.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13:39.

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firme digitali ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005